

Maratona Pasolini

dal 1° al 28 novembre 2025

CINEMA MODERNISSIMO

Piazza Re Enzo 3

Bologna

In occasione della **mostra PASOLINI. ANATOMIA DI UN OMIDICIO**, Galleria Modernissimo



CINQUANT'ANNI DOPO

Interventi di **Marco Antonio**

Bazzocchi e Gian Luca Farinelli
Andrea Speranzoni e Paolo Mondani presentano il volume ***Che cos'è questo golpe? Pasolini nell'Italia delle stragi e del ricatto politico*** (Castelvecchi, 2025)

A seguire

Le canzoni: Lamento per la morte di Pasolini (5')

Le poesie: Evtušenko all'Idroscalo di Ostia sul luogo della morte di Pasolini – Estratto da *Castelporziano, Ostia dei poeti* (1979) di Andrea Andermann (7')

Lecture di testi di Pasolini di **Jacopo Trebbi**. Al termine, **Cristina Zavalloni** canta testi di Pasolini accompagnata al piano da **Daniele Furlati**

Sab 1 h 17.45 – Ingresso libero

PASOLINI, UN DELITTO ITALIANO

(Italia-Francia/1995)

di **Marco Tullio Giordana** (99')

Ricolligendosi alla grande tradizione del cinema d'impegno civile, **Marco Tullio Giordana** realizzò nel ventesimo anniversario della tragedia, un rigorosa ricostruzione dell'omici-

dio di Pasolini e delle (non) indagini successive, utilizzando anche audiovisivi d'archivio e basandosi su una dettagliata documentazione. Nel rievocare il clima di ostilità che circondava lo scrittore, **Giordana** sostenne la tesi di un complotto intrapreso con connivenze dello stato non solo per mettere a tacere Pasolini ma anche per infamarlo per sempre. (rch)

* Incontro con **Marco Tullio Giordana**

Restaurato da Cineteca di Bologna in collaborazione con Mediaset

Le poesie: Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea e Fabrizio Gifuni leggono *Io so* (3')
Sab 1 h 20.00(*), Dom 2 h 18.15

SALÒ O LE 120 GIORNATE DI SODOMA

(Italia/1975)

di **Pier Paolo Pasolini** (116')

Geniale 'tradimento' di Sade e audace dissimulazione storica (la Repubblica Sociale è solo un 'cartone' metaforico), l'ultimo film di Pasolini aggredisce lo spettatore precipitandolo in un incubo senza pietà e senza vie di salvezza, dove i rituali di perversioni e violenze rimandano surrettiziamente al presente. (rch)

ESSERE MORTI O ESSERE VIVI È LA STESSA COSA

(Italia/2000)

di **Gianluigi Toccafondo** (4')

Un omaggio a Pasolini in un cortometraggio che fa rivivere, animandole, le immagini di alcuni suoi film.

Le canzoni: Lamento per la morte di Pasolini (5')

Incontro con **Marco Antonio Bazzocchi, Paolo Desogus e Gian Luca Farinelli**

Sab 1 h 00.15

PASOLINI: CRONOLOGIA DI UN DELITTO POLITICO

(Italia/2022)

di **Paolo Fiore Angelini** (120')

Un 'itinerario istruttorio' nella vita di Pasolini dal 1960 al 1975, alla ricerca della verità politica del suo omicidio. Il 2 novembre 1975, Pasolini è ucciso all'Idroscalo di Ostia. Il diciassettenne **Pino Pelosi** si autoaccusa. La stampa e i media diffondono la notizia. E la 'verità' viene scritta definitivamente nero su bianco. Ma che fine hanno fatto le testimonianze degli abitanti dell'Idroscalo? Perché il "concorso con ignoti" del primo grado sparirà poi nella sentenza d'Appello e di Cassazione? Per raccontare quella

'verità' è allestita una messa in scena, dove Pasolini muore, più volte e in molti modi. Liberamente ispirato all'omonimo libro di **Andrea Speranzoni e Paolo Bolognesi**.

Incontro con **Paolo Fiore Angelini e Andrea Speranzoni**
Dom 2 h 21.00

Un cinema di poesia

IL CINEMA DI PASOLINI: APPUNTI PER UN CRITOFILM

(Italia/1967)

di **Maurizio Ponzi** (15')

Pasolini parla della sua concezione del cinema come espressione della realtà attraverso la realtà e della teoria del cinema come lingua.

LA RABBIA DI PASOLINI

(Italia/1963-2008)

di **Pier Paolo Pasolini**, a cura di **Giuseppe Bertolucci** (83')

Ipotesi di ricostruzione, realizzata da **Giuseppe Bertolucci**, della versione originale del film-poema di Pasolini, per il quale rappresentava "un atto di indignazione contro l'irrealtà del mondo borghese e la sua conseguente irresponsabilità storica".

Le poesie: Bernardo Bertolucci legge *Un ragazzo* (7')
Lun 3 h 18.15

Un'ora sola
LA GUERRA

(Italia/1974, 65')

Nell'ambito del programma *Donna donna*, curato dalla pittrice e scultrice Anna Salvatore e trasmesso il 21 settembre 1974, Pasolini tracciò una rapida ed efficace sintesi di alcuni temi "corsari", come l'omologazione delle famiglie a nuclei di consumatori alienati, e sottolineò il paradosso secondo cui l'emancipazione femminile, un fenomeno positivo degli anni Settanta, era avvenuta nel degrado generale della società. (rch)

Le poesie: Vittorio Gassman legge *La ballata delle madri* (3')
Introduce **Roberto Chiesi**
Mar 4 h 13.00

LA RELIGIONE DEL MIO TEMPO DI PIER PAOLO PASOLINI
Reading di Pierpaolo Capovilla
"Credo che *La religione del mio tempo*, per quanto sia stata scritta tra il '58 e il '59, sembri veramente scritta ieri. E sembra dedicata a noi, perché quel processo di mutamento antropologico della società italiana a cui Pasolini assisteva alla fine degli anni Cinquanta, un processo di dispersione dei valori della Resistenza nel segno del consumismo più sfrenato, dell'individua-

lismo, del narcisismo, è un processo che col tempo si è approfondito fino a oggi, fino ad irrompere nella nostra contemporaneità in maniera clamorosa" (Pierpaolo Capovilla).

Mer 5 h 18.15

Pasolini sul set
Sul set di *La terra vista dalla luna*
(Italia/1966) di Gideon Bachman (10')
[Pasolini e Totò]
(Italia/1966) a cura di Pietro Pintus (6')
Per l'uscita di *Uccellacci e uccellini*, Pasolini dichiarò la propria fascinazione per l'identità popolare di Totò, che avrebbe voluto dirigere in numerosi altri film.

Le canzoni: *Che cosa sono le nuvole?* (4')
[Pasolini dirige Maria Callas sul set di *Medea*] (1969, 4')
PASOLINI PROSSIMO NOSTRO
(Italia/1975-2006)
di Giuseppe Bertolucci (65')
Intervistato da Bachmann sul set di *Salò*, Pasolini offrì alcune preziose chiavi interpretative del suo film più provocatorio e complesso.
Le poesie: Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea e Fabrizio Gifuni leggono *Io so* (3')
Gio 6 h 16.00

Pasolini ritratti e autoritratti
Un'ora sola
TERZA B: FACCIAMO L'APPELLO
(Italia/1971, 60')

In una puntata del programma a cura di Enzo Biagi, Pasolini incontra alcuni compagni e un professore del liceo Galvani di Bologna e ricorda gli anni della sua giovinezza. Registrata il 29 maggio 1971, la puntata, che contiene un'intervista di Biagi a Pasolini, venne bloccata dalla Rai perché Pasolini era indagato in uno dei tanti procedimenti a suo carico. Biagi la propose all'indomani della morte del poeta-regista con una sua toccante introduzione.

Ven 7 h 13.00

Pasolini ritratti e autoritratti
PIER PAOLO PASOLINI: CULTURA E SOCIETÀ
(Italia/1967) di Carlo Di Carlo (20')
Carlo di Carlo filma il poeta-regista nella sua casa mentre ripercorre la sua vita e le sue opere, soffermandosi sulla persecuzione che sta subendo dalla società italiana. (rch)
LE CONFESSIONI DI UN POETA
(Svizzera/1967)
di Fernaldo di Giammatteo (45')

AGNÈS VARDA – PIER PAOLO PASOLINI – NEW YORK – 1967
(Francia/1967)

Agnès Varda riprende Pasolini sulla 42ª Strada. Ritratto e autoritratto.
PIER PAOLO PASOLINI: A FILM MAKER'S LIFE
(Ita/1970)
di Carlo Hayman-Chaffey (28')
Un cineasta indipendente americano interroga Pasolini sul suo eterodosso marxismo e rivela l'eco ottenuta oltreoceano dalla poesia contro la contestazione studentesca. (rch)
Le canzoni: *Il valzer della toppa* (5')
Dom 9 h 18.00

Pasolini ritratti e autoritratti
SETTIMO GIORNO – PASOLINI E IL CINEMA AL CUORE DELLA REALTÀ
(Italia/1974, 55')
La più riuscita intervista a Pasolini prodotta dalla Rai: grazie al critico Francesco Savio che, in occasione dell'imminente uscita del *Fiore delle Mille e una notte*, lo interrogò con intelligenza sulla sua 'visione' di cineasta. Interessante il passaggio in cui Pasolini polemizza contro la strumentalizzazione della sua poesia sul

Movimento studentesco. Con interventi di Giorgio Bassani e Morando Morandini. (rch)

Lun 10 h 16.00

Viva Vittorio!

RICORDANDO IL CONVEGNO EROTISMO EVERSIONE MERCE

Il convegno, curato da Vittorio Boarini, si svolse dal 15 al 17 dicembre 1973 e ospitò, oltre a Pasolini, Alberto Lattuada, Nanni Loy, Fernanda Pivano, Elémire Zolla, Félix Guattari e molti altri.

**Le poesie: Evtušenko
all'Idroscalo di Ostia sul luogo
della morte di Pasolini (7')**

**[Susan Sontag sui film di
Pasolini negli USA] (1997, 4')**

Secondo Susan Sontag Pasolini è stato "indiscutibilmente la figura più notevole emersa nelle arti e nelle lettere italiane dopo la seconda guerra mondiale" e analizza l'impatto dei suoi film sulle élite culturali statunitensi.

Incontro con **Marco Antonio
Bazzocchi**

Mar 11 h 13.00

Un cinema di poesia

APPUNTI PER UN FILM SULL'INDIA

(Italia/1968)

di Pier Paolo Pasolini (34')

Pasolini progetta un film, *Appunti per un poema sul Terzo mondo*. Realizza due segmenti, il primo in India. Un viaggio che si addentra nella realtà fisica e religiosa del paese. (rch)

UNA DISPERATA VITALITÀ

(Italia/1998)

di Laura Betti e Mario Martone (49')

Le più belle poesie di Pasolini interpretate dall'attrice-musa e amica Laura Betti: la sua vita, il suo lavoro, i suoi dubbi e le sue certezze sulla società in un recital filmato da Mario Martone.

IO E... PASOLINI E LA FORMA DELLA CITTÀ

(Italia/1974) di Pier Paolo Pasolini e Paolo Brunatto (15')

La serie televisiva *Io e...* prevedeva che in ogni puntata un artista si confrontasse con un'opera d'arte. Pasolini trasforma il suo intervento in uno 'scritto corsaro' per immagini.

**Essere morti o essere vivi è la
stessa cosa (replica)**

Mar 18 h 22.30

PASOLINI SU PASOLINI: INTERVISTE INEDITE (91')

La televisione francese riservò a Pasolini un'attenzione maggiore e spesso più qualificata rispetto a quella italiana: lo dimostra questa serie di interviste, inedite in Italia, rilasciate dal poeta-regista tra il 1967 e il 1974, su *Edipo re*, *Porcile*, *I racconti di Canterbury*, *le Mille e una notte* e la narrativa di Moravia (che gli offre l'occasione per polemizzare contro la critica letteraria). Significativo, anche se non privo di errori, il 'ritratto' di Michel Random del 1974 (*Pier Paolo Pasolini: vivre et encore plus*), dove Pasolini parla del linguaggio del cinema, della sua concezione dell'immagine, della persecuzione subita dalla magistratura e del progetto di *Petrolio*, rifiutando ogni nichilismo autodistruttivo e in particolare l'ipotesi di un'affinità con Yukio Mishima. (rch)

Mer 19 h 22.15

Un'ora sola

UN'ORA CON EZRA POUND

(Italia/1968) di Vanni Ronsisvalle (70')

Nell'autunno del 1967 lo scrittore e documentarista Vanni Ronsisvalle dedicò a Ezra Pound un ritratto televisivo e coinvolse Pier Paolo Pasolini in un dialogo spregiudicato col poeta

statunitense che aveva aderito al fascismo. Nel 1975 Pasolini ritornerà spesso a confrontarsi con la visione 'reazionaria' di Pound perché affascinato dalla sua idealizzazione del mondo contadino e lo citerà in *Salò*. (rch)

Mar 25 h 13.00

Un cinema di poesia

LA RICOTTA

(Italia/1963) di Pier Paolo Pasolini (35')
Bellissimo episodio di *Ro.Go.Pa.G.*, racconta il calvario realmente vissuto sul set di un film sulla Passione di Cristo (diretto da Orson Welles) da una povera comparsa, Stracci, ultimo degli ultimi. (rch)

**Le poesie: Margherita Buy
legge *Supplica alla madre* (3')**

**Le canzoni: *Il soldato di
Napoleone* (5')**

Ven 28 h 13.00



Per maggiori info: cinetecadibologna.it